



ROMA – Saranno consegnati lunedì 12 ottobre, alle ore 16, presso la sala Zuccari di Palazzo Giustiniani, i premi “Guido Dorso”, promossi dall’omonima associazione presieduta da Nicola Squitieri. L’iniziativa - patrocinata dal Senato della Repubblica, dal Consiglio nazionale delle ricerche e dall’Università degli studi di Napoli “Federico II” - segnala dal 1970 contestualmente giovani studiosi del nostro Mezzogiorno e personalità del mondo istituzionale, economico, scientifico e culturale che “hanno contribuito con la loro attività a sostenere le esigenze di sviluppo e di progresso del Sud”. I riconoscimenti – si legge in una nota – intendono dare sempre più visibilità all’altra faccia del Sud. Quella efficiente, che fa profitti, che promuove iniziative vincenti. che vuole indicare quei percorsi operosi nel mondo dell’imprenditoria, della ricerca, dell’innovazione, non un Sud delle lamentazioni ma protagonista del suo sviluppo.

Destinatari quest’anno per le varie sezioni della 41° edizione sono: Filippo Patroni Griffi, presidente del Consiglio di Stato (istituzioni); Gaetano Manfredi, ministro dell’Università e della Ricerca (università); Roberto Defez, direttore laboratorio di biotecnologie microbiche dell’istituto di bioscienze e biorisorse del Cnr di Napoli (ricerca); Paolo Scudieri, presidente Adler Pelzer Group (imprenditoria); Federico Pirro, Università di Bari (economia); Giovanni Grasso, consigliere per la stampa e la comunicazione del presidente della Repubblica (giornalismo). La sezione ordinaria è stata assegnata a Eva Panetti (Università Parthenope) per il progetto di ricerca “Imprenditorialità e innovazione in Campania”.

La targa di rappresentanza del presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, destinata ad una istituzione che opera per il progresso economico, sociale e culturale del Mezzogiorno, è stata quest’anno conferita al Centro di ricerca Biogem di Ariano Irpino, presieduto da Ortensio Zecchino.

Nel manifestare la propria soddisfazione per l'ambito riconoscimento del Capo dello Stato, il prof. Zecchino ha tra l'altro dichiarato: "È motivo di grande orgoglio per la comunità scientifica di Biogem ricevere, nell'ambito del Premio Dorso, la targa del presidente della Repubblica, ricordando l'onore che il presidente Mattarella ci ha fatto visitando il nostro istituto nel settembre del 2018. Un riconoscente pensiero va alla associazione Guido Dorso e al suo presidente per l'azione di stimolazione culturale che da anni meritoriamente svolge per la crescita del Mezzogiorno."

La commissione giudicatrice è composta da Giuseppe Provenzano, ministro per il Sud e la coesione territoriale; Andrea Amatucci, presidente del comitato scientifico dell'associazione Dorso; Massimo Inguscio, presidente del Cnr; Arturo De Vivo, rettore dell'università di Napoli "Federico II"; Nicola Squitieri, presidente dell'associazione Dorso, e Francesco Saverio Coppola, segretario della commissione.

Nell'albo d'onore dei vincitori del "Guido Dorso" figurano alcuni tra i più autorevoli esponenti del mondo delle istituzioni, della ricerca, dell'economia e della cultura: da Giovanni Leone a Giorgio Napolitano; da Renato Dulbecco a Franco Modigliani; da Antonio Marzano a Pietro Grasso; da Pasquale Saraceno a Francesco Paolo Casavola; da Antonio D'Amato a Dominick Salvatore.

Il premio Dorso consiste in un'artistica opera in bronzo creata, in esclusiva, dallo scultore Giuseppe Pirozzi. L'evento - che si svolgerà in sicurezza e nel rispetto delle norme anti covid - sarà trasmesso in diretta sul sito web del Senato e dell'Associazione Dorso.